



SOTTOMISURA 19.2.8.5

Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

FINALITA'

La sottomisura è rivolta a sostenere gli interventi di natura ambientale con particolare riguardo a quelli interessanti il sistema forestale.

INTERVENTI AMMISSIBILI

L'operazione prevede la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

1. Perseguimento di impegni di tutela ambientale
 - a) Gestione degli habitat forestali mediante le azioni 1.b, 1.d, 1.e, 1.f, 2.e, 2.c, 2.d, 2.e, 3.a, 3.b, 4.a, 4.b, 4.c, 4.d delle aree forestali ricadenti nella rete Natura 2000 e nelle aree protette dalla normativa nazionale e regionale o aree forestali ad alto valore naturalistico e HNV, compatibilmente alle previsioni dei rispettivi piani gestionali e ad esclusione dei tagli di utilizzazione di fine turno;
 - b) Miglioramento e ripristino degli ecosistemi forestali degradati, da un punto di vista ambientale e produttivo;
 - c) Realizzazione di "infrastrutture verdi" con soluzioni efficaci basate su un approccio ecosistemico, per il ripristino e la conservazione dell'ambiente, per migliorare la connettività territoriale, contro le inondazioni, l'erosione ripariale, per affrontare l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - d) Valorizzazione in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali e miglioramento della biodiversità floristica e faunistica in ambiente forestale;
 - e) Mantenimento e/o ripristino, per la tutela di habitat, ecosistemi, biodiversità e paesaggio, di ecotoni agrosilvopastorali di confine, creazione di radure e gestione dei soprassuoli forestali di neoformazione in pascoli, prati ed ex-coltivi;
 - f) Tutela attiva di habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico e da danni causati da animali selvatici e/o domestici o per azione umana, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale;
 - g) Tutela e controllo della fauna selvatica in foresta incluse la costruzione di torrette per l'avvistamento, la realizzazione di punti di raccolta, opere di recinzioni, e protezione per gli animali che possano anche favorire la coesistenza con le attività antropiche.

2. Miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali
 - a) Rivalutazione e ringiovanimento di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati;
 - b) Conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentono;
 - c) Eliminazione di specie alloctone e invasive;
 - d) Interventi selvicolturali come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie sono ammissibili solo una volta per l'intera programmazione;
 - e) Rinaturalizzazione di contesti forestali degradati da eccessiva gestione produttiva, nonché di formazioni forestali di origine artificiale;
 - f) Interventi volti al miglioramento dei castagneti da legno.

3. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
 - a) Miglioramento della funzione di assorbimento della CO₂ dei popolamenti forestali incrementando, attraverso azioni di gestione selvicolturale, le capacità di stoccaggio di anidride carbonica del soprassuolo, ad esclusione delle operazioni di ringiovanimento del soprassuolo forestale;
 - b) Impianto di latifoglie autoctone in aree forestali sensibili contaminate e/o degradate al fine di migliorare la



qualità del suolo e delle acque.

4. Offerta di servizi ecosistemici e valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive

- a) Interventi colturali volti al potenziamento della stabilità ecologica dei popolamenti forestali con funzioni protettive dei versanti;
- b) Interventi selvicolturali volti al miglioramento della funzione turistico ricreativa;
- c) Realizzazione e ripristino della rete di accesso al bosco per il pubblico come sentieristica, viabilità minore, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, punti informazione, di osservazione;
- d) Interventi selvicolturali finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali e alla manutenzione dei boschi con funzione ricreativa, protettiva o naturalistica ammissibili solo una volta per l'intera programmazione.

BENEFICIARI

Possano accedere ai benefici:

- > Soggetti pubblici proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi;
- > Soggetti privati proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi;
- > Enti di diritto privato o persone fisiche.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il sostegno, concedibile esclusivamente nel territorio del GAL, nel caso di aziende di dimensioni superiori ai 100 Ha, è condizionato alla presentazione delle informazioni desumibili da un Piano di gestione forestale o da un documento equivalente che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste.

COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a sostegno le spese di seguito elencate:

- > spese di progettazione, direzione lavori e spese generali;
- > spese per l'esecuzione dei lavori.

Non sono ammissibili i costi relativi a:

- > sostegno per gli interventi a macchiatico positivo;
- > operazioni di ordinaria manutenzione.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'intensità dell'aliquota di sostegno in conto capitale è pari al **100%** della spesa ammissibile per gli interventi pubblici e all'**80%** per gli interventi dei privati per tutte le operazioni ad esclusione delle operazioni 1.b, 2.a, 2.b, per le quali si prescrive una distinzione dell'aliquota di sostegno per tipo di beneficiario e del tipo di soprassuolo come riportata nella tabella 8.5.1 della scheda della sottomisura del PSR.

L'importo massimo dell'investimento è pari ad **Euro 120.000,00** mentre quello minimo è pari ad **Euro 10.000,00**.

DOTAZIONE FINANZIARIA DISPONIBILE

La dotazione finanziaria disponibile è di **Euro 168.750,00**.